

# **43^ PIZOLADA DELLE DOLOMITI**

Gara nazionale di sci alpinismo

Passo San Pellegrino – 31.03.2019

*COMUNICATO UFFICIALE SABATO 30 MARZO ORE 15.00*

## **METEO E CONDIZIONI NEVE**

Per la giornata della gara, domenica 31 marzo, le previsioni meteo indicano tempo stabile e ben soleggiato con cielo sereno dopo l'allontanamento di qualche residua velatura, con aria limpida ed ottima visibilità. Temperature minime in lieve aumento nelle valli, stazionarie in quota; massime stazionarie nelle valli, in lieve flessione in quota. Su Dolomiti a 2000 m min 1°C max 6°C, a 3000 m min -5°C max -2°C. Venti in quota deboli meridionali, a 5-10 km/h a 2000 m, 5-15 km/h a 3000 m.

Il manto nevoso è in generale ben consolidato e il pericolo di valanghe è 1-debole. La neve al suolo ha spessori inferiori alla media del periodo anche se l'innnevamento in quota è soddisfacente e permette molte escursioni. Con l'aumento delle temperature, sono maggiormente possibili singoli distacchi di neve umida ma visti gli orari previsti di transito dei concorrenti sul tracciato, si tende ad escludere la possibilità di distacchi di tipo valanghivo sul percorso.

## **PERCORSI**

Il percorso agonistico e quello escursionistico rimangono invariati rispetto al programma diramato nei giorni precedenti.

### **Salite**

Viste le condizioni del manto nevoso, solo nei tratti ritenuti pericolosi la traccia sarà scavata; in alcuni tratti, sempre segnalati con bandierine verdi, non sempre la traccia sarà evidente.

Dalla partenza, nei pressi della stazione a valle della Funivia Col Margherita (mt. 1918), prima lungo la carrareccia tra i larici e poi seguendo il percorso segnalato su pendio aperto e non ripido fino al Col de le Palue (mt. 2266) si raggiunge il primo cambio di assetto, il manto nevoso risulta molto compatto

e di tipo primaverile.

**Si consiglia pertanto di utilizzare pelli di foca adeguate!**

La seconda salita si svolge in prevalente doppia traccia lungo il severo canalone nord della Forcella Vallazza, **l'ultimo tratto prevede la salita a piedi con gli sci obbligatoriamente agganciati allo zaino. Presenza di piazzole e personale addetto al controllo**, si procede a piedi fino ad una sella dove sarà presente del personale che indicherà la fine del tratto a piedi.

**Si raccomanda massima attenzione nell'affrontare questo tratto.**

Da qui, **obbligatoriamente sci ai piedi**, avanti per facile cresta fino alla prima cima del Lastè di Pradazzo (mt. 2549), dove ci sarà il cambio pelli.

La terza e la quarta salita non presentano difficoltà tecniche e come tipologia di fondo presenteranno neve trasformata e compatta, molto simile all'ultimo tratto della prima salita. Queste sono sempre segnalate da bandierine verdi.

La quinta ed ultima breve salita porta all'ultimo cambio assetto senza particolari pendenze e difficoltà su fondo sempre molto compatto.

**Discese**

**Usare sempre la massima cautela controllando la velocità e seguire le indicazioni del personale di soccorso posizionato nei tratti più critici, segnalati anche con bandierine a scacchi giallo/nere o "nastro vedo".**

**In ogni caso non allontanarsi dalle bandierine rosse.**

Sul finale della prima discesa, lungo tutta la seconda e la terza discesa, moderare la velocità a causa della presenza di alcuni massi affioranti, alcuni indicati da bandierine a scacchi giallo/nere e altri da aggirare seguendo i corridoi con nastro vedo. Il fondo molto compatto permetterà una velocità elevata su queste discese, quindi si raccomanda ancora massima prudenza!!!

**Prestare la massima attenzione all'imbocco del canalino e lungo tutto il canalino al di sotto della Cima del Coro – Anticima Col Margherita (inizio della 4<sup>a</sup> discesa) per la presenza di massi affioranti, qui saranno predisposti alcuni "corridoi" segnalati da nastro vedo da seguire attentamente. Al termine del canalino prestare attenzione anche ad uno scalino che immette sul vallone più ampio della pista "degli innamorati" (rimanere nel corridoio segnato con nastro vedo).**

La 4<sup>a</sup> discesa prevede l'attraversamento della pista Col Margherita – Lago Cavia. L'attraversamento avviene in un corridoio con reti presidiato da personale. Ricordiamoci che siamo ospiti del comprensorio sciistico, seguire quindi le indicazioni del personale presente e utilizzare il buon senso. Prestare attenzione anche nella 5<sup>a</sup> ed ultima discesa (lungo la pista delle Caviette, pista chiusa e riservata alla Pizolada), dove il fondo sarà molto duro. Ci saranno delle bandierine arancioni da seguire fino all'arrivo.

### **PARTENZE (N.B.: Questa notte c'è il cambio dell'ora!!!!)**

Le partenze sono confermate:

- Agonisti m/f ore 08.30 (Nei pressi della partenza Funivia Col Margherita)
  - Escursionisti m/f 08:45 (Nei pressi della partenza Funivia Col Margherita)
- con briefing da parte delle Guide Alpine alle ore 8.30.

### **MATERIALI OBBLIGATORI**

Come da Regolamento Pizolada 2019:

#### **Agonisti ed escursionisti:**

- sci da sci alpinismo
- scarponi da sci alpinismo
- attacchi da sci alpinismo
- bastoni
- pelli di foca
- telo termico (facoltativo per escursionisti)
- artva, pala e sonda
- zaino con laccioli portasci
- casco (facoltativo per escursionisti)
- indumento idoneo anche antivento
- occhiali
- guanti
- berretto, fascetta o cappuccio

## **RISTORI**

Sono previsti i seguenti ristoranti:

- Solo x agonisti: Cima Lastè di Pradazzo (liquido)
- x Tutti: arrivo (solido – liquido).

## **CONTROLLO ARTVA**

Oltre ai controlli già previsti alla partenza e arrivo è predisposto sul percorso un controllo volante ARTVA per tutti.

## **SOCCORSO**

Sul percorso sono previste 8 postazioni di soccorso con zaini e presidi sanitari. All'arrivo è presente un servizio sanitario con medico.

Nr. 2 defibrillatori con personale qualificato all'uso, saranno posizionati sulla Cima Lastè di Pradazzo (ristoro) e sulla Cima del Coro/Anticima Col Margherita.

## **CANCELLI ORARI**

Percorso agonisti M/F: località lastè di Pradazzo, **ore 2.00 dalla partenza**.

**ATTENZIONE: si raccomanda ancora una volta la massima attenzione nell'affrontare il tratto a piedi e le discese e si invita a seguire attentamente le indicazioni del personale e la segnaletica posta lungo tutto il percorso.**

**PER GLI ESCURSIONISTI**: le decisioni delle Guide Alpine che accompagnano e gestiscono la gita sono insindacabili. In caso contrario vi è l'obbligo di consegnare il pettorale ad una delle Guide Alpine e si dovrà proseguire a proprio rischio e pericolo.

**N.B. per tutti**: l'accesso allo **Chalet CIMA UOMO** (pasta party e premiazione) è possibile anche utilizzando lo skilift gratuitamente presentando il pettorale. Altri impianti di risalita invece non sono a disposizione gratuitamente.